

FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.61 — Maggio 2017

A cura dell'Area CRES
di Fondoprofessioni

Accreditamento Attuatori, informazioni utili

Fondoprofessioni ha riaperto l'accREDITamento degli Enti attuatori, ossia dei soggetti/enti formatori che potranno presentare, gestire e rendicontare piani formativi a valere sui prossimi Avvisi.

Allo stato attuale, sono circa 500 gli Enti già accreditati, con sede nelle varie Regioni italiane, ai quali si aggiungeranno quelli relativi a questa nuova tornata. "Gli Enti attuatori rivestono un ruolo molto importante nell'ambito della formazione continua, soprattutto laddove siano in grado di realizzare una adeguata analisi dei fabbisogni di singoli Studi/Aziende o di specifici settori professionali - questo il commento di Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, il quale ha aggiunto - Nell'ambito della formazione continua è necessario elevare il livello qualitativo delle attività proposte, proprio per questo vengono richieste adeguate capacità organizzative e professionali agli Enti attuatori".

Nello specifico, sarà possibile inviare la richiesta di accreditamento fino alle ore 17 del 1 giugno 2017.

Potranno richiedere l'accREDITamento al Repertorio di Fondoprofessioni gli Enti già accreditati presso una delle Regioni, così come i soggetti privi di accreditamento Regionale. Nel secondo caso, i richiedenti dovranno provare il possesso di specifici requisiti minimi, come l'esperienza nell'ambito di almeno tre progetti formativi negli ultimi tre anni, adeguata capacità e struttura organizzativa e idonee competenze professionali, anche in campo rendicontativo/amministrativo.

In generale, rispetto alla documentazione prevista e per l'invio della richiesta, gli

Enti dovranno attenersi a quanto riportato nell'ambito delle Linee guida pubblicate sul sito del Fondo, all'interno della sezione "Accreditati come Ente attuatore".

Operativamente, la richiesta dovrà essere effettuata attraverso la piattaforma informatica di Fondoprofessioni, cliccando su "Non sei registrato come Attuatore? Registrati ora". A seguire, gli Enti dovranno registrare la propria anagrafica all'interno del sistema, con notifica delle credenziali all'indirizzo di posta elettronica riportato. Una volta entrati all'interno della piattaforma, tramite le credenziali ricevute, gli Enti potranno scaricare il formulario di accreditamento e inviare la richiesta tramite la sezione "Accreditamento attuatore", allegando la documentazione prevista.

In seguito all'invio della domanda, la struttura del Fondo verificherà la documentazione trasmessa. L'esito della richiesta verrà, poi, notificato all'Ente richiedente in seguito alla delibera del C.d.A. del Fondo.

Si specifica che l'accREDITamento come Ente attuatore ha una validità triennale, a decorrere dalla data di delibera del C.d.A., con possibilità di rinnovo, in seguito a formale richiesta.

L'approvazione della richiesta di accreditamento come Ente attuatore rappresenta una condizione indispensabile per la successiva partecipazione agli Avvisi pubblicati da Fondoprofessioni. Per eventuali informazioni sull'accREDITamento Enti attuatori è possibile contattare il numero 06/54210661 o scrivere a info@fondoprofessioni.it.

FOCUS

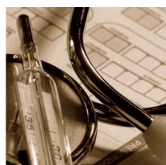
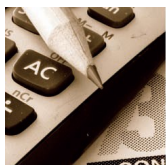
[QUESTIONARIO DI RICERCA RIVOLTO AI PROFESSIONISTI SICILIANI](#)

[CLICCA QUI PER ACCEDERE AL SITO DEDICATO](#)

IL COMMENTO

Roberto Callioni, presidente di Fondoprofessioni: "In vista dei prossimi Avvisi abbiamo riaperto l'accREDITamento degli Enti attuatori, con la speranza di attivare nuove positive e virtuose sinergie".

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.61 — Maggio 2017

Conto formativo, opportunità per Studi/Aziende prima “aggregati”

Il C.d.A. di Fondoprofessioni, in data 11/05, ha deliberato il temporaneo riconoscimento dei conti formativi A.F.A., per gli Studi/Aziende con meno di 50 dipendenti, prima facenti parte dei conti “aggregati”, chiusi a dicembre 2016. Potranno avvalersi della possibilità di presentare un piano formativo gli Studi/Aziende con almeno 400 euro residui.

La richiesta di quantificazione e comunicazione dell'importo dovrà essere inviata entro il 30/06/2017 dallo Studio/Azienda, con successiva presentazione del piano entro 90 giorni dalla comunicazione di Fondoprofessioni. Le strutture con almeno 50 dipendenti, invece, possono attivare in qualsiasi momento il conto formativo A.F.A..



Ivana Veronese, vicepresidente Fondoprofessioni

“Abbiamo voluto dare agli Studi e Aziende di micro/piccola dimensione l'opportunità di usufruire di quanto accantonato singolarmente fino alla data di chiusura dei conti “aggregati” - così ha commentato Ivana Veronese, vicepresidente di Fondoprofessioni, la quale ha aggiunto - Allo stesso tempo, gli Studi/Aziende ex “aggregati”, indipendentemente da quanto accantonato, possono partecipare agli Avvisi”.

Sul sito di Fondoprofessioni sono consultabili le Linee di indirizzo 02/2017.

Per eventuali ulteriori informazioni su quanto previsto dalle Linee di indirizzo 02/2017 è possibile contattare il numero 06/54210661 o inviare una mail a info@fondoprofessioni.it.

Beneficiari, analisi su un campione di piani degli Avvisi 01/15 e 03/15

Fondoprofessioni ha analizzato un campione di piani formativi conclusi degli Avvisi 01/15 (Studi professionali) e 03/15 (Aziende), rivolti a quasi 1.400 Studi/Aziende beneficiari.

Sono emerse informazioni quantitative relative agli Studi/Aziende coinvolti, ai discenti formati e agli importi medi beneficiati.

Enti beneficiari coinvolti e relativi dipendenti. Risultano circa 1.300 gli Enti beneficiari dei piani formativi esaminati dell'Avviso 01/15, per un totale di circa 2.800 dipendenti formati. Mentre, nell'ambito dell'Avviso 03/15, risultano aver partecipato alle attività circa 70 imprese, per oltre 2.000 dipendenti formati.

Mediamente, sono stati coinvolti nelle attività formative 3,5 dipendenti per Studio/Azienda.

Importi medi beneficiati per Studio/Azienda. Considerando entrambi gli Avvisi, risulta un importo medio beneficiato di circa 1.350 euro per Studio/Azienda.

In generale, nell'Avviso 01/15 prevalgono attività formative interaziendali, destinate agli Studi professionali. Mentre, nell'Avviso 03/15 risulta una netta maggioranza di attività monoaziendali.



Gli Studi e le Aziende che destinano il contributo obbligatorio dello 0,30% a Fondoprofessioni possono finanziare la formazione dei propri Dipendenti.